

Meno Tir sulle strade, con il Ceneri il picco del trasporto su rotaia attraverso le Alpi

Pubblicato: Giovedì 16 Settembre 2021



Meno mezzi pesanti sulle strade elvetiche e sempre più merci che viaggiano su rotaia.

Grazie all'apertura della **galleria di base del Ceneri** e del corridoio di 4 metri, in **Svizzera** è stata raggiunta **la quota più alta** di traffico merci transalpino degli ultimi 25 anni. Un picco che va nella direzione auspicata dalla Confederazione: ridurre il trasporto su gomma a favore di quello, meno impattante, su rotaia.

Nonostante un lieve incremento dopo il crollo dell'anno scorso dovuto alla pandemia COVID-19, sul lungo periodo **prosegue anche il calo del numero di corse dei mezzi pesanti**.

I dati emergono dal **rapporto sull'evoluzione del traffico merci transalpino** relativo al primo semestre 2021, pubblicato dall'Ufficio federale dei trasporti.

Rispetto allo stesso periodo del 2020 le merci transitate sulle Alpi sono cresciute del 15,2 per cento e anche rispetto alla prima metà del 2019 si è registrato un aumento: il traffico merci transalpino si è quindi ripreso dalla crisi causata dalla pandemia.

“Il motivo principale – si legge nello studio – va ricercato **nel completamento di Alptransit**, con l'apertura della galleria di base del Ceneri, e nella realizzazione del

corridoio ininterrotto di 4 metri. Dalla fine del 2020 sull'asse del San Gottardo può così circolare **un numero più elevato di treni e con lunghezza e peso maggiori**. Grazie alla possibilità di trasportare ora anche su questo asse semirimorchi con altezza agli angoli di 4 metri, la rotaia ha acquisito nuovi segmenti commerciali. **Nel complesso la ferrovia ha aumentato la sua quota nel traffico merci attraverso le Alpi di 3 punti percentuali**. Questa evoluzione è stata favorita anche dagli aiuti finanziari che diversi Paesi europei hanno concesso durante la pandemia per sostenere il traffico ferroviario. **L'attuale quota di mercato della rotaia si attesta al 74,4 per cento, il valore più alto degli ultimi 25 anni**".

Nella prima metà dell'anno hanno attraversato le Alpi svizzere **453 000 mezzi pesanti, pari a un aumento di 40 000 viaggi** rispetto al primo semestre 2020, segnato dal COVID-19 e dalle misure adottate per contenerlo. **Tuttavia, rispetto al primo semestre 2019 il numero di corse dei mezzi pesanti è ulteriormente diminuito**.

“La Confederazione vuole rafforzare ulteriormente il trasferimento del traffico merci dalla strada alla ferrovia e la protezione delle Alpi”.

Galleria del Ceneri in esercizio, collegamenti più veloci

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it